

**BORGOTARO** Per l'esclusione di quel sindacato dalle recenti benemerenze

# Uil attacca Diego Rossi

*Lettera aperta di iscritti e simpatizzanti al sindaco*

**E'** scontro tra la Uil di Parma e il sindaco di Borgotaro, Diego Rossi. Il segretario Mario Miano bacchetta il primo cittadino per le modalità di assegnazione degli attestati di benemerenza che ha consegnato nel giorno della festa patronale della Madonna del Carmine con una pubblica cerimonia.

«Fra i destinatari di tali encomi - sottolinea Miano - figuravano i sindacati ma non la Uil; premesso che concordiamo con chi afferma che nelle recenti crisi occupazionali che hanno investito la nostra montagna si sia fatto solo il nostro dovere, abbiamo ricevuto una lettera aperta indirizzata al sindaco Rossi, che riassume il disagio spontaneo che è emerso fra alcuni nostri aderenti valtaresi».

Il sindacato chiede a Rossi se al suo cospetto esistano cittadini di serie B e sottolinea come la Uil rappresenti un numero



Diego Rossi

cospicuo di lavoratori aderenti a un sindacato confederale, che hanno vissuto tutta la «triste storia» delle ex industrie Fincuoghi e che, nonostante l'impegno costante e l'assidua presenza dell'inizio di questo «difficile e

tortuoso percorso», sono state volutamente escluse dai ringraziamenti ufficiali davanti alla comunità.

«Ci teniamo a precisare che in nostra assenza i risultati ad oggi conseguiti non sarebbero sta-

ti tali. Meriti o demeriti a parte - aggiunge Miano - crediamo però che chi dovrebbe rappresentarci, come appunto il primo cittadino, ci abbia invece ignorato, o peggio, offeso pubblicamente. Riteniamo che in democrazia esistano precise regole di condivisione e chiediamo quindi spiegazioni ufficiali in merito alla grave mancanza di considerazione». Al segretario della Uil si associano un gruppo di cittadini della Valtaro iscritti e simpatizzanti Uil, che hanno sottoscritto l'amarezza del sindacalista.

Miano conclude preannunciando che, anche per riequilibrare la realtà dei fatti accaduti circa la vertenza Fincuoghi, come organizzazione sindacale coglierà l'appello e allestirà un pubblico dibattito con gli attori della vicenda. Alla sua conclusione si svolgerà la prima festa della Uil della Valtaro.